Consiglio Nazionale delle Ricerche

Proroga della delega di competenze e relative funzioni inerenti gli adempimenti dell'Ufficio non dirigenziale "*Rapporti con le Organizzazioni Sindacali*", afferente alla Direzione Centrale Gestione delle Risorse Umane

Provvedimento n. 84

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTO il Decreto Legislativo 4 giugno 2003 n. 127, recante " *disposizioni per il riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche*";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, recante "*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165*";

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente del CNR n. 24 prot. AMMCNT-CNR n. 0023646 del 7 aprile 2015, in vigore dal 1° maggio 2015, di cui è stata data pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con Avviso del 29 aprile 2015, ed in particolare l'articolo 11;

VISTO il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 0036411 del 26.05.2015 il cui avviso è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 123 del 29 maggio 2015, entrato in vigore a far data dal 1 giugno 2015 ed in particolare l'art. 20 (funzioni dei dirigenti) che, al secondo comma dello stesso, prevede l'applicazione ai dirigenti delle funzioni di cui all'art. 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per quanto applicabile;

VISTO il Regolamento del personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con decreto del Presidente prot. n. 25035 in data 4 maggio 2005, pubblicato nel Supplemento ordinario n.101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» ed in particolare l'articolo 17, comma 1 bis, che prevede che i dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possano delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze comprese nelle loro funzioni ai dipendenti che ricoprano le posizioni funzionali più elevate nell'ambito degli uffici ad essi affidati;

RITENUTO che in analogia con quanto disposto dal citato art. 20 del Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e dall'art. 17, comma 1 bis, del decreto legislativo n. 165/2001, sia possibile delegare, entro i limiti ivi segnati, anche le competenze inerenti gli uffici non dirigenziali istituiti presso il Consiglio Nazionale delle Ricerche;

VISTA la delibera n. 81, adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 3 luglio 2013, come modificata dalla delibera n. 200/2013, con la quale è stato approvato il nuovo assetto degli Uffici dell'Amministrazione Centrale;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale n. 144 del 30 dicembre 2013 con il quale, in

esecuzione della delibera n. 81/2013, è stato costituito l'Ufficio non dirigenziale "*Rapporti con le Organizzazioni Sindacali*", di diretta afferenza alla Direzione Centrale Gestione delle Risorse Umane

VISTO il provvedimento del Direttore Generale n. 30 del 30 marzo 2017, prot. n. 22302/2017, con il quale è stato conferito alla sottoscritta disponente l'incarico di Dirigente della Direzione Centrale Gestione delle Risorse Umane;

VISTO il proprio provvedimento prot. n. 70767/2017 del 31 ottobre 2017 con il quale la sottoscritta, previa dichiarazione di conclusione con esito non proficuo della procedura indetta con avviso prot. n. 47727/2017 per l'affidamento dell'incarico di Responsabile dell'Ufficio non dirigenziale "*Rapporti con le Organizzazioni Sindacali*", ha assunto *ad interim* il predetto incarico sino alla individuazione del nuovo Responsabile titolare;

CONSIDERATO che, essendo in corso un processo di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale, non si ritiene opportuno procedere al rinnovo della suddetta procedura;

TENUTO CONTO della molteplicità e complessità delle attività dell'Ufficio "*Rapporti con le Organizzazioni Sindacali*";

TENUTO CONTO altresì del gravoso carico di lavoro in capo alla sottoscritta in ragione della pluralità degli incarichi amministrativi ricevuti;

VISTO Provvedimento del Direttore Centrale n. 64 del 31 ottobre 2017 di Delega di competenze e relative funzioni inerenti gli adempimenti dell'Ufficio non dirigenziale "*Rapporti con le Organizzazioni Sindacali*" con cui è stata conferita la delega all'Avv. Manuela Falcone, ritenuta in possesso delle competenze professionali necessarie per lo svolgimento delle funzioni pertinenti, anche tenuto conto delle esperienze acquisite attraverso il coordinamento di attività specifiche dell'ufficio stesso;

CONSIDERATO che è in corso un processo di riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale;

RILEVATA la necessità di garantire la continuità dell'azione amministrativa del suddetto ufficio non dirigenziale, nelle more della riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e della definizione della procedura;

VISTO il Provvedimento del Direttore Centrale n. 97 del 29 dicembre 2017 con il quale si è disposta la proroga del Provvedimento del Direttore Centrale n. 64 del 31 ottobre 2017 e la conseguente conferma dell'Avv. Manuela Falcone per l'incarico di delegato responsabile dell'Ufficio ROS fino alla data del 30 giugno 2018;

RITENUTO opportuno prorogare la delega delle funzioni indicate nel Provvedimento del Direttore Centrale n. 64 del 31 ottobre 2017 per il periodo necessario all'individuazione del Responsabile dell'Ufficio stesso a seguito della prossima riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e comunque non oltre la data del 31 dicembre 2018;

ACQUISITA la disponibilità dell'interessata;

DISPONE

1. di prorogare, con decorrenza dal 1° luglio 2018, il conferimento della delega temporanea delle competenze e connesse funzioni relative all'Ufficio "*Rapporti con le Organizzazioni*

Sindacali", come specificate nel Provvedimento del Direttore Centrale n. 64 del 31 ottobre 2017, all'Avv. Manuela Falcone.

2. La delega di competenze è conferita fino alla prossima riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale e comunque non oltre il 31 dicembre 2018.

3. La suddetta delega può essere revocata in qualsiasi momento senza obbligo di motivazione e, in ogni caso, non comporta l'applicazione dell'articolo 2103 del codice civile.

IL DIRETTORE CENTRALE

GABRIELLI ANNALISA
28.06.2018 19:02:43 CEST